

# LEGITE, TENETE, IN CORDE HABETE

Miscellanea in onore di Giuseppe Cuscito

a cura di Fabrizio Bisconti, Giovannella Cresci Marrone, Fulvia Mainardis, Fabio Prenc



# LEGITE, TENETE, IN CORDE HABETE MISCELLANEA IN ONORE DI GIUSEPPE CUSCITO

a cura di Fabrizio Bisconti, Giovannella Cresci Marrone, Fulvia Mainardis, Fabio Prenc

IOSEPH, QVI ET PINVS, CVSCITO
CLARISSIMO VIRO
CVLTORI SCIENTIAE HISTORICAE
EPIGRAPHICAE ARCHAEOLOGICAEQVE
AETATIS ROMANAE EXEVNTIS
OCTOGINTA ANNOS NATO
DIE IIII IDVS MARTIAS
ANNO HORRIBILI MMXX
AB AMICIS, COLLEGIS ET DISCIPVLIS
OBLATVM

# CENTRO DI ANTICHITÀ ALTOADRIATICHE CASA BERTOLI - AQVILEIA



# ANTICHITÀ ALTOADRIATICHE

Rivista fondata da Mario Mirabella Roberti e diretta da Giuseppe Cuscito

volume XCII

«Antichità Altoadriatiche»
© Centro di Antichità Altoadriatiche
Via Patriarca Poppone 6 - 33053 Aquileia (UD)
http://editreg.wixsite.com/centroaaad
https://www.facebook.com/www.aaad.org/
ISSN 1972-9758

Autorizzazione del Tribunale di Udine n. 318 del 27 ottobre 1973

https://www.facebook.com/Editreg-di-Fabio-Prenc-1203374169720939/?ref=settings

© Editreg di Fabio Prenc Sede operativa: via G. Matteotti 8 - 34138 Trieste cell. ++39 328 3238443; e-mail: editreg@libero.it

www.editreg.it

ISBN 978-88-3349-019-9

Direttore responsabile: Giuseppe Cuscito

#### Comitato scientifico:

Fabrizio Bisconti, Jacopo Bonetto, Rajko Bratož, Giovannella Cresci Marrone, Heimo Dolenz, Sauro Gelichi, Francesca Ghedini, Giovanni Gorini, Arnaldo Marcone, Robert Matijašić, Emanuela Montagnari Kokelj, Gemma Sena Chiesa

I testi sono stati sottoposti per l'approvazione all'esame del Comitato di redazione e a *peer-review* di due referenti esterni, nella forma del doppio anonimato.

La proprietà letteraria è riservata agli autori dei singoli scritti.

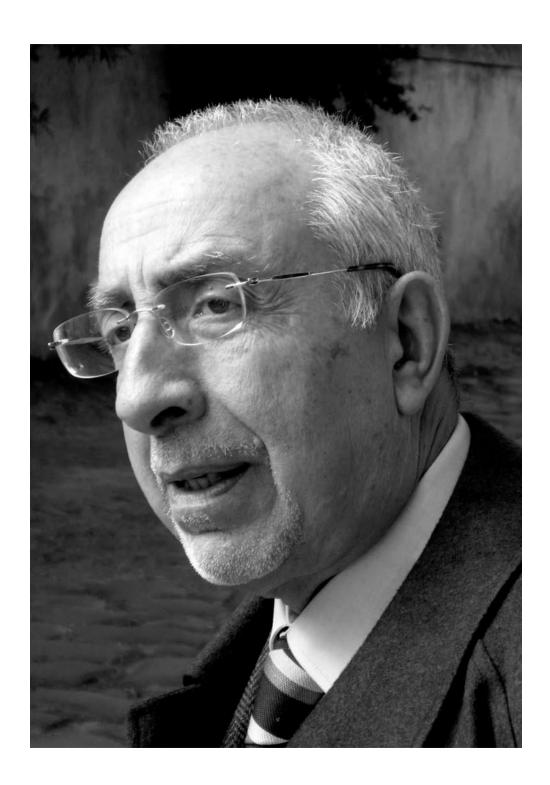
La rivista non assume responsabilità di alcun tipo circa le affermazioni e i giudizi espressi dagli autori.

In copertina: titolo sepolcrale con raffigurazione di battesimo (Aquileia, Museo Paleocristiano; da G. Vergone, *Le epigrafi lapidarie del Museo Paleocristiano di Monastero di Aquileia*, Antichità Altoadriatiche. Monografie, 3, Trieste, fig. 124).

Le immagini di proprietà dello Stato italiano provenienti dal territorio regionale sono state pubblicate su concessione del MiBAC - Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e del MiBAC - Polo Museale del Friuli Venezia Giulia.

L'autorizzazione alla pubblicazione delle altre immagini è stata concessa dagli aventi diritto.

È vietata ogni l'ulteriore riproduzione e duplicazione con ogni mezzo senza l'autorizzazione degli aventi diritto.



# **INDICE**

Fabio Prenc, Giuseppe Cuscito. Note di viaggio				
Studi				
Fabrizio Bisconti, <i>La</i> concordia apostolorum <i>tra Roma e Aquileia</i>	<b>»</b>	47		
Matteo Braconi, L'iscrizione di Aurelius Felicianus pictor del Museo Archeologico Nazionale di Chiusi (SI)	<b>»</b>	61		
Rajko Bratož, Aquileia tardoantica nella tradizione storiografica medio- evale	<b>»</b>	71		
Maurizio Buora, Una porta a forma di arco quadrifronte, l'assetto viario di Aquileia bizantina e una nuova chiesa popponiana	<b>»</b>	91		
Jean-Pierre Caillet, Ritorno al "Buon Pastore": i casi aquileiesi. Riguardo allo sviluppo del tema (sec. III-VI)	<b>»</b>	109		
Rosa Maria Carra Bonacasa, Documenti che attestano la frequentazione in età bizantina della Catacomba di Villagrazia di Carini	<b>»</b>	121		
Dimitri Cascianelli, La lunetta marmorea della basilica di Gata e il fenomeno delle "sostituzioni zoomorfe". Un'anomala Traditio clavium in un rilievo di area croata	<b>»</b>	137		
Lorenza de Maria, Le oranti di Aquileia e Grado. La testimonianza delle lastre figurate	<b>»</b>	151		
Carlo Ebanista, Alfredo Maria Santoro, Reperti numismatici di epoca tardo antica dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli	<b>»</b>	163		
Antonio E. Felle, Epigrafi e cattedrali. Alcune note sulla Hagia Eirene di Costantinopoli	<b>»</b>	189		
GIOVANNA FERRI, La pavimentazione musiva del battistero di Grado: schemi geometrici e motivi riempitivi	<b>»</b>	205		
Giuseppe Fornasari, Il mestiere dello storico e il mestiere del filosofo.  Consonanze e dissonanze	<b>»</b>	219		
Francesca Ghedini, Eros e Psyche nel repertorio tardo antico: qualche spunto di riflessione	<b>»</b>	231		

Annalisa Giovannini, Aquileia e la sua Basilica nella Grande Guerra. 13 maggio 1917: un episodio di storia	p.	243
Stefano Magnani, Un'iscrizione di età cristiana rinvenuta presso S. Ilario (Aquileia)	<b>»</b>	263
Fulvia Mainardis, Dell'uso della formula D(IS) M(ANIBVS) nelle iscrizioni dei Cristiani di Aquileia	<b>»</b>	271
Arnaldo Marcone, Sul ruolo e sulle trasformazioni dell'insediamento minore romano in età tardoantica nella Venetia et Histria	<b>»</b>	285
Robert Matijašić, Una nuova epigrafe romana da Sanvincenti e l'età dei defunti nell'epigrafia istriana	<b>»</b>	293
Danilo Mazzoleni, Sopravvivenza di espressioni pagane nei formulari cri- stiani	<b>»</b>	301
Donatella Nuzzo, Le reliquie di santo Stefano da Gerusalemme a Roma: possibili percorsi e i luoghi del culto	<b>»</b>	315
GIOVANNI GIACOMO PANI, La data del martirio (o depositio) di Iustus: una vexata quaestio risolta epigraficamente	<b>»</b>	325
Patrizio Pensabene, Tra Costantinopoli e Aquileia: persistenze e riprese di forme "classiche" in capitelli ionici e corinzi	<b>»</b>	335
Paola Porta, Note su un capitello del Museo Civico Medievale di Bologna	<b>»</b>	353
Elisa Possenti, Una fibula a staffa di tipo "Eisleben-Stößen" (ultimo terzo del V - primo terzo del VI secolo), da Belluno, frazione Caverzano	<b>»</b>	365
Clementina Rizzardi, Migrazioni di popoli e di culture: i Goti a Ravenna tra storia, archeologia e arte	<b>»</b>	379
Marco Sannazaro, Divina conplens stud[ia]: una nuova epigrafe paleocristiana da Bergamo	<b>»</b>	391
Gemma Sena Chiesa, La costruzione di una iconografia. Arredi e paesaggio nelle scene della natività fra IV e V secolo d.C. Qualche considera-		401
zione	<b>»</b>	401
CLAUDIO ZACCARIA, <i>Non più anonimo il</i> beneficiarius <i>della</i> statio ad Pirum. <i>Rilettura della dedica a</i> I. O. M. Chortalis (Inscr. It., <i>X</i> , <i>4</i> , <i>348</i> )	<b>»</b>	423
Norme redazionali	<b>»</b>	438

## Robert Matijašić

# UNA NUOVA EPIGRAFE ROMANA DA SANVINCENTI E L'ETÀ DEI DEFUNTI NELL'EPIGRAFIA ISTRIANA \*

Durante la ristrutturazione, nel 2019, di un edificio nel centro di Sanvincenti (Savičenta), al numero civico 35, proprietà di Matija Ferlin, è stata rinvenuta una piccola epigrafe di età romana, su lastra di calcare (alt. 29 cm, largh. 22 cm, spess. 6 cm) con iscrizione. Era murata in una parete interna, non visibile prima dei lavori, ed è stata estratta prima che la notizia ci arrivasse <sup>1</sup>. La pietra presenta tracce di malta bianca di calce, malta di colore rosso-marrone (calce con terra rossa) e malta di cemento moderno (fig. 1).

L'edificio in pietra, una costruzione a sé stante, situata ai margini del centro della

cittadina, quasi a metà strada tra tra il cimitero e il Castello Morosini Grimani, circondata da due gruppi di case, ha la forma tipica dell'architettura rurale del luogo: una pianta semplice con vani al pianoterra e un piano superiore. Niente faceva pensare che tra le pietre usate per la costruzione dell'edificio, sorto probabilmente tra XVIII e XIX secolo, potesse trovarsi anche una lapide di età romana.

Da Sanvincenti e dintorni finora non avevamo nessuna notizia dell'esistenza di epigrafi romane. Il sito si trova, infatti, ai margini settentrionali dell'agro di *Pola*, il cui confine doveva corrrere



Fig. 1. Epigrafe di *Ursus*, Sanvincenti (foto dell'Autore).

<sup>\*</sup> Possa questo breve contributo essere anche un augurio di lunga vita, lunga vita attiva, al festeggiato prof. Giuseppe Cuscito.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Ringrazio il proprietario dell'edificio, Matija Ferlin, per la notizia del rinvenimento e per avermi permesso di studiare l'iscrizione, nonché di pubblicarla.

pochi chilometri a settentrione di Sanvincenti, sulla linea che collega il Canale di Leme alla foce dell'Arsa. Che la zona di Sanvincenti fosse però divisa in centurie è stato dimostrato soltanto recentemente <sup>2</sup>, anche se gli studiosi che avevano studiato la centuriazione della colonia di Pola in precedenza non avevano identificato tracce di limitazione nella zona <sup>3</sup>. Una gruppo di epigrafi è noto dalla zona di Canfanaro (Kanfanar), alcuni chilometri a nordest:

- ara votiva di *Licinia Maximilla*, senza il nome del nume (Marići) 4;
- dedica a Terra Mater, posta da Sextus Tettius (Modrušani) 5;
- dedica a *Iuppiter Victor*, posta da *L. I. Bes(idianus?)* e *Servilia Secunda* (Modrušani) <sup>6</sup>;
- frammento di iscrizione da Canfanaro (?) 7:

Colpisce l'esistenza di due iscrizioni votive nelle vicinanze (e la terza senza il nome della divinità), probabilmente sulla linea di confine tra l'agro colonico di Pola e la zona interna dell'Istria, non soggetta agli agri coloniali istriani (di *Pola* e di *Parentium*).

La lapide, di dimensioni contenute, è molto rozza. Ha la forma di pseudo-stele con le tre linee del frontone incise grossolanamente entro il quadrato della lastra. La superficie e rozzamente lisciata, mentre i bordi, danneggiati, non presentano tracce di profilazione. L'orlo destro pare sia stato rimaneggiato in quanto il campo epigrafico è leggermente asimetrico. L'iscrizione originaria, organizzata in cinque righe è scolpita con lettere semicorsive che variano molto in forma e altezza (tra 2 e 3 cm; 1,5 cm l'altezza delle lettere dell'ultima riga). Nel centro del frontone sono incise quattro lettere (THCI), probabilmente eseguite in un secondo tempo: il *ductus* di queste è diverso da quello dell'iscrizione originaria. La prima lettera della terza riga (L) appare diversa, non fa parte del testo originario. L'insicurezza grammaticale è confermata dall'uso del dat./abl. *annis* al posto del più corretto gen. *annorum*. L'iscrizione originaria:

```
DIS · MANI
BVS · VRS
I · ANNI(s)
CVII · MEN(sium)

III · DIER(um)
XVI
```

Dis Manibus Ursi anni(s) CVII men(sium) III dier(um) XVI

Curioso il fatto che l'iscrizione registra l'età del defunto (*Ursus*): 107 anni, 3 mesi e 16 giorni, un dato molto preciso che ci induce a pensare che si tratti di un elemento inequivocabile, completo di mesi e giorni di vita del defunto. L'età avanzata però sorprende, anche se viene notata appunto per la sua straordinarietà. Il testo delle righe 3-4 potrebbe

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Marchiori 2013, pp. 100-101.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Schiavuzzi 1908; Suić 1955; Chevallier 1961; Krizmanich 1981; cf. un riassunto della storia degli studi sulla centuriazione in Istria in Marchiori 2013, pp. 21-50.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Meden 2014, p. 40; Meden 2012, p. 40 e p. 53; EDR144720.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Inscr.It., 10, 1, 653; EDR 139394, cf. anche Degrassi 1934, p. 273; Girardi Jurkić 2005, p. 188.

Inscr.It., 10, 1, 652; EDR139393, cf. anche Degrassi 1934, p. 273; Girardi Jurkić 2005, p. 142.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> *Inscr.It.*, 10, 1, 655; EDR139409.

forse essere letto *anni*(*s*) *c*(*irciter*) *VII*, cioè "circa sette anni", però manca il *punctum distinguens*, chiaramente scolpito in tutte le altre posizioni pertinenti.

La registrazione dell'età del defunto/defunta non è rara nell'epigrafia latina, ma neanche un elemento del tutto consueto. Molti studiosi hanno trattato questo tema, da Giulio Beloch ad Attilio Degrassi, il quale riporta una storia delle ricerche fino agli anni Sessanta del Novecento <sup>8</sup>.

Sulle circa 1400 epigrafi istriane (di cui circa 700 sepolcrali) ne abbiamo 114 con l'età del defunto/defunta <sup>9</sup>. Il nostro rapporto tra numero di iscrizioni sepolcrali e i dati sull'età è grossomodo conforme ai dati raccolti nel lontano 1962-64 da Attilio Degrassi, che danno l'età indicata su 20-30% delle epigrafi sepolcrali, almeno nei dati dei *corpora* italiani (nelle province da lui analizzate la percentuale sembra essere maggiore).

Il censimento, effettuato sui dati dell'EDR (Epigraphic Database Rome), comprende l'Istria in senso geografico, da Muggia ai Monti della Vena e il Monte Maggiore, escludendo cioè la colonia di *Tergeste* e i suoi immediati dintorni. Considerando il totale per fascie d'età (Tabella 1), due conclusioni si possono formulare a prima vista:

1. Prevale la menzione dell'età dei bambini, adolescenti e adulti giovani (fino ai 30 anni), e ciò non sorprende più di tanto, in quanto la morte prematura viene considerata sempre, in tutte le culture, una tragedia, non un fatto normale. Una tendenza simile si nota anche nell'elenco delle epigrafi recanti l'età del defunto nella *Venetia* <sup>10</sup>, nonché in diversi studi più recenti di singole aree in Italia e nelle province <sup>11</sup>, ma lo aveva rilevato anche Degrassi in diverse aree campione da lui analizzate <sup>12</sup>.

Età	Pola	Parentium	Tergeste	totale
0-5	9	7	3	19
11-20	23	5	12	40
21-30	9	4	7	20
31-40	4	1	5	10
41-50	2	=	3	5
51-60	-	•	5	5
61-70	-	•	7	7
71-80	-	-	6	6
81-90	-	=	=	-
91-100	-	=	1	1
101-110	1	-	-	1
totale	48	17	49	114

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Degrassi 1964, pp. 72-73.

Abbiamo schedato solo le epigrafi che riportano l'età con precisione, esludendo quelle con il dato mutilo.

MADDALENA 2017.

REVELL 2005, pp. 46-48: Regiones 4-7, Conventus Cordubensis, Britannia.

DEGRASSI 1964, pp. 91-98: tabelle statistiche in base alle iscrizioni di Isola Sacra (Ostia), liberti e schiavi imperiali di Roma, Tivoli, Pola e Nesazio, Istria Settentrionale interna, Brescia città, Rusicade (Ras Skikda, Algeria), Norico e Pannonia.

2. Sorprende invece l'alto numero di defunti anziani (dai 50 anni in su), tutti concentrati nell'Istria centrale, che si considera parte dell'agro allargato di *Tergeste*. La maggior parte di questi individui proviene dalla zona tra Rozzo (Roč) e Pisino (Pazin). Ciò può essere spiegato in due modi: la longevità della popolazione in quella microregione, oppure come il risultato di una più marcata tendenza a registrare l'età dei defunti.

Riguardo alle fascie dei più anziani, va osservato che già Beloch aveva notato che l'età registrata nelle iscrizioni non sembra sempre del tutto precisa, e data l'assenza di un sistema di anagrafe civica ciò non deve sorprendere <sup>13</sup>. I numeri sono, in modo particolare nelle categorie dei più anziani, spesso arrotondati a multipli di 5 e 10 <sup>14</sup>. Anche nei nostri dati quasi tutti gli esempi di età superiore ai 50 anni sono arrotondati in questo modo. Il censimento quinquennale può aver influito su questi dati, ma come causa dell'imprecisione sembra più probabile l'ignoranza dell'anno preciso di nascita. La notazione frequente dei mesi e dei giorni non deve sorprendere e non è una contraddizione: il giorno della nascita veniva celebrato ogni anno e la memoria di questo punto cronologico nella vita di un individuo non può essere messa in dubbio <sup>15</sup>.

I centenari <sup>16</sup> compaiono saltuariamente in quasi tutti i contesti epigrafici, in alcuni casi anche in numero relativamente elevato. Degrassi riporta i dati dell'Africa Settentrionale (Rusicade, oggi Ras Skikda in Algeria, 8) e del Norico e Pannonia (9), e conclude che "diversità etniche, di condizioni di vita, di clima, dovevano influire anche nell'antichità romana, come adesso, sulla durata della vita" <sup>17</sup>. Fino al rinvenimento della nuova epigrafe da Sanvincenti, dello schiavo *Ursus* morto a 107 anni, il primato lo deteneva *Laelia C. f. Maxima*, da Ćusi (Chiussi) presso Pisino <sup>18</sup>, morta all'età di 100 anni. La lapide è scomparsa e la lettura del Ottocento non può essere confermata, ma venne rinvenuta assieme ad un altra lapide, simile, di *Opiaus Reviarius*, morto a 85 anni <sup>19</sup>.

Appendice: elenco delle epigrafi con riportata l'età del defunto/defunta

#### **POLA**

- 1. EDR078679, Inscr.It. 10, 1, 182, Pola: Aepaphroditae, q. v. an(nos) IIII, m(enses) X, d(ies) V, hor(as) s(em)is
- 2. EDR079833, AE 1988, 442, Pola: ... que vix. an(nis) XXII
- 3. EDR135290, Inscr.It. 10, 1, 55, Pola: ... Agathes, ... an(norum) XXXV
- 4. EDR135299, Inscr.It. 10, 1, 56, Pola: Coelia Felicissima, vix. ann(os) XIII m(ensis) III, d(ies) II
- 5. EDR135414, Inscr.It. 10, 1, 53, Pola: Aurelia Marciana Virginia, vix. ann(is) XLVI, dies XIIII
- 6. EDR135539, Inscr.It. 10, 1, 112, Pola: Iulia Chrisanthis, annor(um) XXXI, mens(ium) III, d(ierum) XXIX

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Duncan Jones 1977; Šašel Kos 2006, p. 177.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> Šašel Kos 2006, pp. 183-187; Laes 2012, pp. 98 e 104-105.

Sull'imprecisione dei dati di età cfr. Degrassi 1964, pp. 82-83.

<sup>16</sup> Cfr. ŠAŠEL Kos 2006, con bibliografia esaustiva sull'uso della statistica nello studio della demografia antica.

<sup>&</sup>lt;sup>17</sup> DEGRASSI 1964, pp. 90-91.

<sup>&</sup>lt;sup>18</sup> EDR007806, *Inscr.It*. 10, 3, 189.

<sup>&</sup>lt;sup>19</sup> EDR007807, *Inscr.It*. 10, 3, 190.

- EDR135576, Inscr.It. 10, 1, 119, Pola: Saturninus, ann(orum) XXI
- EDR136201, Inscr.It. 10, 1, 159, Pola: Felicitas, ann(orum) XIX, men(sium) XI
- EDR136214, Inscr.It. 10, 1, 162, Pola: C. Basilia Crispina, ann(orum) XVII, m.VI, d. V
- 10. EDR136221, Inscr.It. 10, 1, 164, Pola: P. Coesius Ortensianus, ann(orum) XVIII
- 11. EDR136264, Inscr.It. 10, 1, 167, Pola: Marcia Casta, vixit ann(os) XXX
- 12. EDR136266, Inscr.It. 10, 1, 169, Pola: Notho, L. Selici Gemini ser(vo), an(norum) XXIII
- 13. EDR136269, Inscr.It. 10, 1, 172, Pola: Primus, annor(um) XXX
- 14. EDR136283, Inscr.It. 10, 1, 174, Pola: L. Maesius Modestus, ann(orum) XVIII
- 15. EDR136283, Inscr.It. 10, 1, 174, Pola: Valeria Vera, ann(orum) XVIII
- 16. EDR136363, Inscr.It. 10, 1, 184, Pola: Armilia Dionysia, quae vixit ann(is) XIII
- 17. EDR136446, Inscr.It. 10, 1, 199, Pola: C. Antonius Zosimianus, qui vixit ann(os) XVIII, mens(es) IIII. dies XVI
- 18. EDR136449, Inscr.It. 10, 1, 201, Pola: Sex. Apuleius, an(norum) VI
- 19. EDR136453, Inscr.It. 10, 1, 205, Pola: Asclepia Antisti, ser(va), an(norum) XIIII
- 20. EDR136502, Inscr.It. 10, 1, 216, Pola: ...ali Verae, quae vixit an(n)os XLV
- 21. EDR136518, Inscr.It. 10, 1, 222, Pola: Aurelia Rufina, quae vixit ann(is) XXVII, m. X, dies II
- 22. EDR136519, Inscr.It. 10, 1, 223, Pola: Aurelia Stephana, v(ixit) ann(is) XVIIII, m. VIIII, dies XXIII
- 23. EDR136801, Inscr.It. 10, 1, 236, Pola: Caeparia Chresima, ann(oru)m XIII, mens(ium), dier(um) XI
- 24. EDR136896, Inscr.It. 10, 1, 263, Pola: Eucharistus (servus), ann(orum) II
- 25. EDR136913, Inscr.It. 10, 1, 231: Pola: Eusebia, ann(orum) XII
- 26. EDR136919, Inscr.It. 10, 1, 270, Pola: Marcellinus, vixit ann(is) XXXV, mens(ibus) VI, diebus XXV
- 27. EDR136926, *Inscr.It*. 10, 1, 273, Pola: *Floridus*, *annor*(*um*) X, *m*(*ensium*) XI
- 28. EDR136939, Inscr.It. 10, 1, 278, Pola: Gemina Hygia, ann(orum) XIII
- 29. EDR136962, Inscr.It. 10, 1, 289, Pola: T. Hostilius Callistus, ann(orum) XXVII
- 30. EDR137164, Inscr.It. 10, 1, 324, Pola: Maximina Eutychia, vixit a(nnos) XI
- 31. EDR137165, Inscr.It. 10, 1, 325, Pola: Maximus, an(norum) XVII
- 32. EDR137233, Inscr.It. 10, 1, 346, Pola: Rufilla (serva), ann(orum) XVIII
- 33. EDR137303, Inscr.It. 10, 1, 364, Pola: Processus, ann(orum) XXII
- 34. EDR137413, Inscr.It. 10, 1, 373, Pola: Sec(undus?), annor(um) XVI
- 35. EDR137547, Inscr.It. 10, 1, 399, Pola: Threptus, an(norum) V, m(ensium) XI, d(ierum)...
- 36. EDR137604, Inscr.It. 10, 1, 407, Pola: Valentinus, qui vixit ann(os) XVI
- 37. EDR137664, Inscr.It. 10, 1, 417, Pola: L. Vibius Lupus, an(norum) XVI, die(rum) XV
- 38. EDR137758, Inscr.It. 10, 1, 430, Pola: Zosimus, qui vixit ann(os) XXII, m(enses) VII
- 39. EDR137765, Inscr.It. 10, 1, 436, Pola: ... q(uae) v(ixit) an(nos) XI, ..., dies VIIII
- 40. EDR137824, Inscr.It. 10, 1, 443, Pola: ... qui vixit annis III
- 41. EDR137899, Inscr.It. 10, 1, 460, Pola: ... annor(um) IV...
- 42. EDR138708, Inscr.It. 10, 1, 559, Pola: Eutichia, qui vixit annis du(obus, mensibus ---, d)iebus V
- 43. EDR138836, Inscr.It. 10, 1, 581, Sissano: Iulia Hora, ann(orum) XVIII m(ensium) ---
- 44. EDR139068, Inscr.It. 10, 1, 615, Fasana: ... ann(orum) XXXII m(ensium) II d(ierum) ---
- 45. EDR139068, Inscr.It. 10, 1, 615, Fasana: ... ann(orum) VIII mens(ium) X d(ierum) ---
- 46. EDR139128, Inscr.It. 10, 1, 623, Brioni: ... filio, an(orum) XXI
- 47. EDR140376, "Aquileia Nostra", 65, p. 266, Pola: Prima ancilla, q(uae) visi(t) (annos) V
- 48. EDR147066, "Obavijesti", 2006, Pola: Sex. Saccidius Valens, v(ixit) a(nnos) XVIII d(ies) II

## **PARENTIUM**

- EDR133109, Inscr.It. 10, 2, 19, Parenzo: Sex. Fulcinius Verus, an(norum) XIII, dier(um) XXXVII
- EDR133120, Inscr.It. 10, 2, 21, Parenzo: C. Pepienus Macer, an(nos) X natus
- EDR133159, Inscr.It. 10, 2, 29, Parenzo: Caesía L.f., an(norum) XII
- EDR133181, Inscr.It. 10, 2, 35, Fes..., quae vixit ann(os) XXII
- EDR133247, Inscr.It. 10, 2, 49, Parenzo: ... quae vixit ann(os) XIIII
- EDR134010, Inscr.It. 10, 2, 193, Molindrio: Prugia (serva), an(norum) VI
- EDR134010, Inscr.It. 10, 2, 193, Molindrio: Dercilis soror, an(norum) III
- EDR134017, Inscr.It. 10, 2, 198, Cervera: Mename, anni I, m(ensium) X
- EDR134105, Inscr.It. 10, 2, 217, Abrega: M. Aurelius Amandus, an(norum) IIII 10. EDR134112, Inscr.It. 10, 2, 222, Abrega: Aquilinus, an(norum) VII
- 11. EDR134214, Inscr.It. 10, 2, 234, Visinada: Florentinus, annorum VIIII
- 12. EDR134233, Inscr.It. 10, 2, 240, Visignano: L. Blaesius Rusticus, a(nnos) XIII m(enses) VI d(ies) ---
- 13. EDR134343, Inscr.It. 10, 2, 241, Visignano: Cornelia Saturnina, an(norum) XL

- 14. EDR134373, Inscr.It. 10, 2, 245, Zudetti: C. Patronius Florinus, an(norum) XII
- 15. EDR134424, Inscr.It. 10, 2, 256, Caroiba: Marcellus, an(norum) XXIII
- 16. EDR134434, Inscr.It. 10, 2, 259, Montona: Fasaca L. f. Severa, an(norum) XXX
- 17. EDR134436, Inscr.It. 10, 2, 260, Montona: Teidius T. f. Saturninus, an(norum) XXV

## AGER TERGESTINUS

- EDR007614, Inscr.It. 10, 4, 373, Cristoglie: A. Oppius Cassius, qui vixit ann(is) XXII, d(iebus) LI
- EDR007632, Inscr.It. 10, 3, 6, Capodistria: ... Forensis, annorum XXIII 2.
- 3. EDR007637, Inscr.It. 10, 3, 11, Capodistria: P. Elius Victor, an(n)orum VIII, m(ensium) III
- EDR007638, Inscr.It. 10, 3, 12, Capodistria: P. Elius Victor, annor(um) VI, m(ensium) VIII, d(ierum)
- EDR007649, Inscr.It. 10, 3, 23, Capodistria: Tullia Septimina, quae vixit annis VI, mens(ibus) VIII, diebus VIII
- EDR007671, Inscr.It. 10, 3, 54, Cittanova: C. Tocernius Maximianus, annor(um) XXIII, mensium VIII, dierum VI
- EDR007675, Inscr.It. 10, 3, 58, Cittanova: L. Calpurnius Dexter, an(norum) XVIII
- EDR007681, Inscr.It. 10, 3, 64, Cittanova: Caerus (conservus), (vixit) an(nis XVIII, men(sibus) VIII
- EDR007701, Inscr.It. 10, 3, 84, Villa Gardossi: ... vixit an(nis) XXXIII, m(ensibus) X, d(iebus) VI
- 10. EDR007705, Inscr.It. 10, 3, 88, Castagna: Iulia Secunda, ann(orum) XXI, m(ensium) VI
- 11. EDR007706, Inscr.It. 10, 3, 89, Castagna: Lauricia Tere(---)?, a(nnorum) XXI
- 12. EDR007708, Inscr.It. 10, 3, 91, Grisignana: C. Iulius Paullus, an(norum) LXXXV
- 13. EDR007710, Inscr.It. 10, 3, 93, Grisignana: Sextilia T. f. Procula, an(norum) LXXV
- 14. EDR007711, Inscr.It. 10, 3, 94, Grisignana: C. Tullius Q. F. Tertius, an(norum) XXXXIII
- 15. EDR007715, Inscr.It. 10, 3, 98, Portole: C. Hostilius T. f. Florus, an(norum) LXX 16. EDR007719, Inscr.It. 10, 3, 102, Portole: T. Naevius Seversu, ann(orum) XV
- 17. EDR007725, Inscr.It. 10, 3, 108, Milino Grande: L. Sexticus L. f., an(norum) LX
- 18. EDR007725, Inscr.It. 10, 3, 108, Milino Grande: Ixiionia Caesulla, an(norum) LX
- 19. EDR007726, Inscr.It. 10, 3, 109, Milino Grande: Titacia Marcella, an(norum) XVIII
- 20. EDR007727, Inscr.It. 10, 3, 110, Milino Grande: Maximus Gavius Volsso, an(norum) LXXV
- 21. EDR007729, Inscr.It. 10, 3, 112, Dobrova: Apiaria Sabina Martae f., an(norum) LVI
- 22. EDR007730, Inscr.It. 10, 3, 113, Dobrova: C. Patalicus Terti filius, ann(orum) LVII 23. EDR007734, Inscr.It. 10, 3, 117, Selza, S. Elena: Boviana L. f. Era..., ann(orum) XX
- 24. EDR007736, Inscr.It. 10, 3, 119, Giuradi: L. Magplinus L. f., an(norum) LXX
- 25. EDR007737, Inscr.It. 10, 3, 120, Prodani: Voltiomnus Taesalocus, an(norum) LXX
- 26. EDR007743, Inscr.It. 10, 3, 126, Rozzo: ... an(norum) XXXXV
- 27. EDR007743, Inscr.It. 10, 3, 126, Rozzo: ... an(norum) XXXIII
- 28. EDR007743, Inscr.It. 10, 3, 126, Rozzo: Ternila Laevica Regiliae lib(erta), an(norum) XXXII
- 29. EDR007743, Inscr.It. 10, 3, 126, Rozzo: Ovia Laevica Domatoris f(ilia), an(norum) LXVII
- 30. EDR007747, Inscr.It. 10, 3, 130, Rozzo: C. Boicus Avitus, ann(orum) XVIII
- 31. EDR007748, Inscr.It. 10, 3, 131, Rozzo: C. Domicus M. f., an(norum) LXX
- 32. EDR007751, Inscr.It. 10, 3, 134, Rozzo: Gavillius C. f. L.--., ann(orum) XX
- 33. EDR007764, Inscr.It. 10, 3, 147, Rozzo: Hospita Petronia P. f., an(norum) LXXX
- 34. EDR007768, Inscr.It. 10, 3, 151, Rozzo: Voltilia C. f. Prisca, an(norum) XX
- 35. EDR007769, Inscr.It. 10, 3, 152, Rozzo: Carconia Voltimesis f., an(norum) XIV
- 36. EDR007793, Inscr.It. 10, 3, 176, Breg: Remia Maximi f. Secunda, an(norum) XL
- 37. EDR007794, Inscr.It. 10, 3, 177, Gauzi: Ennia Rufi f. Sexta, an(norum) LXXX
- 38. EDR007796, Inscr.It. 10, 3, 179, Draguccio: Cassia Luci f. Secunda, an(norum) LXXX
- 39. EDR007797, Inscr.It. 10, 3, 180, Draguccio: Graecinia P. f. Procla, an(norum) XXIII
- 40. EDR007802, *Inscr.It*. 10, 3, 185, Omoschizze: ... an(norum) LXX
- 41. EDR007803, Inscr.It. 10, 3, 186, Cerie/Pinguente: Calpurnia Acrsa, an(norum) LXX
- 42. EDR007805, Inscr.It. 10, 3, 188, Novacco: Septrimia Maxima, an(norum) XX
- 43. EDR007806, Inscr.It. 10, 3, 189, Cusi/Pisino: Laelia C. f. Maxima, an(norum) C
- 44. EDR007807, Inscr.It. 10, 3, 190, Cusi/Pisino: Opiaus Reviarius, an(norum) LXXXV
- 45. EDR997811, Inscr.It. 10, 3, 194, Pedena: L. Vibius L. f. Canalius, ann(orum) L
- 46. EDR007816, *Inscr.It*. 10, 3, 199, Valdarsa: *Iulia*, *que* vix(it) an(nis) XXII
- 47. EDR007818, Inscr.It. 10, 3, 201, Histriae: Aelia Ûrbica, annorum LXXX
- 48. EDR007833, Inscr.It. 10, 3, 36, Isola: T. Caesernius Eucaerus, an(norum) XXII
- 49. EDR074604, "ILJug" 442, Cittanova: ... vixit annis XII

#### BIBLIOGRAFIA

- Chevallier 1961 = R. Chevallier, *La centuriazione dell'Istria e della Dalmazia*, in "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", 61 (n.s. 9), pp. 11-24.
- Degrassi 1934 = A. Degrassi, *Notiziario archeologico*, in "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", 46, pp. 271-278.
- Degrassi 1964 = A. Degrassi, L'indicazione dell'età nelle iscrizioni sepolcrali latine, in Akte des IV int. Kongresses fur griechische und lateinische Epigraphik, Wien, pp.72-98 (= Scritti vari di antichità III, Venezia-Trieste 1967, pp. 211-241).
- DUNCAN JONES 1977 = R. P. DUNCAN JONES, Age rounding. Illiteracy and Social Differentiation in the Roman Empire, in "Chiron", 7, pp. 333-353.
- GIRARDI JURKIĆ 2005 = V. GIRARDI JURKIĆ, Duhovna kultura antičke Istre, Knjiga I. Kultovi u procesu romanizacije antičke Istre, Zagreb.
- Krizmanich 1981 = V. Krizmanich, Sulla centuriazione romana dell'Istria, in "Istria Nobilissima", 14, pp. 179-190.
- Laes 2012 = C. Laes, Latin Inscriptions and the Life Course. Regio III (Bruttium and Lucania) as a Test Case, in "Arctos", 46, pp. 93-111.
- MADDALENA 2017 = P. MADDALENA, "Life course" nelle iscrizioni latine della Venetia, Tesi magistrale, Università di Ferrara.
- MARCHIORI 2013 = A. MARCHIORI, Oltre la costa: centuriazione e insediamento nell'Istria romana, Trieste.
- Meden 2012 = A. Meden, Pronađen granični stup s brda Pilj kod sela Marići, in Istarska danica 2013, Pazin, pp. 148-149.
- MEDEN 2014 = A. MEDEN, Kanfanarština u rimsko doba, in "Dvegrajski zbornik", 2, pp. 35-54.
- Revell 2005 = L. Revell, *The Roman life course: a view from the inscriptions*, in "European Journal of Archaeology", 8 (1), pp. 43-63.
- Schiavuzzi 1908 = B. Schiavuzzi, Attraverso l'agro colonico di Pola, in "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", 24, pp. 91-171.
- Suić 1955 = M. Suić, *Limitacija agera rimskih kolonija na istočnoj jadranskoj obali*, in "Zbornik Instituta za historijske nauke u Zadru", 1, pp. 1-36.
- Šašel Kos 2006 = M. Šašel Kos, *Centenarians in the Emona area and the adjacent Norican and Pannonian regions*, in *Misurare il tempo, misurare lo spazio* (Atti del colloquio AIEGL Borghesi 2005), a cura di M. G. Angeli Bertinelli e A. Donati, Epigrafia e antichità, 25, Faenza, pp. 175-197 (http://iza.zrc-sazu.si/pdf/Sasel\_Kos\_2006\_Centenarians.pdf).

#### RIASSUNTO

Il rinvenimento di un'epigrafe romana a Sanvincenti (Savičenta), al margine settentrionale dell'agro colonico di Pola, che riporta l'età del defunto (107 anni, 3 mesi e 16 giorni) rappresenta lo spunto per esporre alcuni dati sull'età dei defunti nell'epigrafia istriana. Abbiamo riscontrato 114 iscrizioni con riportata l'età del defunto/defunta, su circa 1400 epigrafi (di cui circa 700 sepolcrali) dell'Istria (*Pola, Parentium* e area settentrionale e centrale appartenente all'agro di *Tergeste*). Non differisce dalla norma la prevalenza di iscrizioni dedicate a bambini, adolescenti e giovani adulti, ma sorprende il numero relativamente alto di dediche ad anziani, ultracinquantenni (e due centenari, incluso il nuovo caso di Sanvincenti), che sono quasi tutti concentrati nell'Istria centrale, tra Rozzo e Pisino.

Parole chiave: Istria; epoca romana; epigrafia; età.

ABSTRACT

A NEW ROMAN INSCRIPTION FROM SANVINCENTI AND THE AGE OF THE DECEASED IN ISTRIAN EPIGRAPHY

The discovery of a Roman inscription at Sanvincenti (Savičenta), at the northern edge of the colonial *ager Polensis*, which shows the age of the deceased (107 years, 3 months and 16 days) is the starting point for the discussion of data on the age of the deceased in the Istrian epigraphy. We found 114 inscriptions with the age of the deceased, on about 1400 epigraphs (of which some 700 sepulchral) in Istria (*Pola, Parentium* and northern and central areas belonging to the *ager Tergestinus*). The prevalence of inscriptions dedicated to children, adolescents and young adults does not differ from the norm, but the relatively high number of dedications to the elderly, over fifty (and two centenarians, including the new case of Sanvincenti), which are almost all concentrated in central Istria, between Rozzo (Roč) and Pisino (Pazin) is surprising.

Keywords: Istria; Roman period; epigraphy; age.